



REGIONE  
LAZIO

ASSESSORATO AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA  
L'ASSESSORE

Prot. n. .....<sup>12961</sup>..... SP "  
Roma 05.08.2016

Spett.le ATC  
Associazioni venatorie

OGGETTO: Nota esplicativa

In riferimento alle numerose richieste di chiarimento pervenute in merito all'interpretazione della lettera e) punto 10 "modalità di svolgimento dell'esercizio venatorio" del disciplinare per la gestione della specie cinghiale della Regione Lazio, stagione 2016/17, n. T00157 del 4 agosto 2016, ferme restando le norme vigenti in materia di sicurezza, indispensabili alla massima ed accurata prevenzione di incidenti, che rimangono di esclusiva responsabilità dei cacciatori, si specifica quanto segue:

- Poiché il Disciplinare fa esplicito riferimento alla sola specie cinghiale, la citata lettera e) del punto 1 paragrafo 10 vuole intendere che: "durante le battute in atto, è fatto divieto ai non appartenenti alla squadra di praticare l'esercizio venatorio *alla specie cinghiale*".

La presente è indirizzata alle ATC ed alle Associazioni Venatorie regionali con la preghiera di massima diffusione.

Il Direttore  
Dr. Roberto Ottaviani

L'Assessore  
Dr. Carlo Hausmann